

il mondo

Un'isola da cui partire con la un atelier dove creare. Scopri

La stanza dei più piccoli dev'essere un luogo sicuro ma soprattutto a misura di bambino. Deve cioè rispecchiare la sua personalità. Per questo ogni cameretta dovrebbe essere diversa: non esiste un bambino che abbia il carattere uguale a un altro! "Tutti i ragazzini sono curiosi: ancora non conoscono il mondo e si sorprendono per ogni cosa", spiega la psicologa clinica Tamara Marchetti, "ma c'è chi lo è di più e chi lo è di meno. Tutto dipende dal primo anno di vita, quando si forma il carattere che dipende molto dal tipo di relazione che si instaura con la mamma. Se è sicura di sé, la sua serenità interiore viene trasmessa al figlio, che quindi 'osa' di più perché sa che può contare sull'appoggio materno. Se invece è ansiosa, anche il figlio sarà timoroso". I piccoli non sono tutti uguali, ma esistono delle tipologie indicative del carattere. Abbiamo chiesto alla psicologa di tratteggiarne quattro. E all'architetto Roberta Esposito, esperta in arredamento a misura di bimbo, di darci qualche consiglio per arredare al meglio la loro cameretta.



da The home zone, Ryland Peters & Small

IL SOGNATORE AVVENTUROSO

Il parere della psicologa

È un bambino che usa la fantasia per crescere. Attraverso l'immaginazione, rende più graduale il naturale passaggio verso il mondo adulto. Vive una sorta di realtà parallela: ama inventare mondi fantastici e spesso ha un amico invisibile con cui gioca. Assimila immagini, situazioni e personaggi dal mondo reale e li porta nel "suo", modificandone il significato, in base alle sue esigenze del momento. Un atteggiamento che lo protegge e attutisce l'impatto della crescita, come una "coperta di Linus".

→ **La sua stanza dovrebbe contenere pochi oggetti pratici essenziali, per dare spazio ad arredi colorati, anche da lui, ispirati a mondi fantastici.**

I suggerimenti dell'architetto

L'ideale è ricavare uno spazio aperto, dove il bambino può essere libero di fantasticare. Bisogna stendere un tappeto morbido e colorato, meglio se con disegni simpatici, come dei paesaggi o dei personaggi dei fumetti. E collocarvi degli elementi morbidi, per esempio forme geometriche, su cui il bimbo

può sdraiarsi o con le quali può giocare. È importante che i colori siano vivaci e differenziati, in modo da stimolare la sua creatività. Si possono anche decorare le pareti con immagini di mondi fantastici. E delle stelle fosforescenti sul soffitto: a luci spente trasformano la stanza in un cielo "spaziale", offrendo nuovi spunti di gioco. È utile anche mettere dei grandi contenitori colorati dove riporre i libri: così il bimbo può stendersi sugli elementi morbidi e leggere una favola. I mobili tradizionali invece farebbero della stanza un ambiente troppo "realistico".

del tuo bambino

fantasia, un rifugio pieno di peluches, una "casa di bambole" per giocare alle principesse, qual è la loro stanza ideale, per regalare ai piccoli uno spazio su misura per crescere

DI SILVIA FINAZZI

L'ARTISTA CREATIVO

Il parere della psicologa

È un bambino estremamente creativo, che, come il sognatore, ama la fantasia, ma che preferisce convogliarla nella realizzazione concreta di oggetti, quadri, disegni ma anche "scoperte". Ama la manualità per creare e sperimentare ciò che la sua mente immagina. Adora tutto ciò che è pratico: può trascorrere interi pomeriggi a realizzare nuovi progetti, a disegnare o a costruire qualcosa. Non è mai a corto di idee e spesso la sua creatività spiazza anche mamma e papà. Ha una spiccata tendenza all'inventiva,

che spazia dalla progettazione alla realizzazione vera e propria. Le sue creazioni possono tenerlo impegnato per ore e spesso mostra i suoi risultati solo a opera compiuta. In lui c'è una forte indole artistica: sta ai genitori incentivarla. La creatività infatti fa bene all'intelligenza, perché allena la mente, la apre a nuovi orizzonti e stimola l'attività dei neuroni del cervello.

→ **La sua stanza dev'essere a prova di macchie perché si senta libero di usare i colori senza paura di far danni.**

I suggerimenti dell'architetto

Trasformate la sua stanza in un atelier. Ricoprite pareti e pavimenti con superfici lavabili, lavagne e pannelli su cui si può disegnare. E poi coinvolgetelo nelle decorazioni della cameretta: lasciate che sia lui a dipingere le pareti o a decorarle con colori vivaci. Quanto ai mobili, trasformateli insieme a lui con un po' di fantasia: l'armadio può essere ridipinto in colori pastello e la scrivania può essere sostituita da un grande tavolo dove il piccolo fa i compiti e si dedica alle sue attività.



da Angoli accoglienti, Gribaudo

AIUTALO A ESSERE ORDINATO

I bambini sono disordinati per definizione. Ma non bisogna disperare: a volte basta poco per non avere giochi sparsi per tutta la casa. "Si possono scegliere dei contenitori in legno colorato con le rotelle, e insegnare al piccolo a riporre lì i suoi giochi, prima di andare a dormire", dice l'architetto Roberta Esposito. "Per il bimbo sognatore sono perfetti i contenitori non rigidi, come quelli in rete colorata. Per le bambine romantiche vanno bene i bauli, mentre per gli amanti della natura e gli avventurosi meglio evitare la plastica e scegliere cassette in materiale naturale, come legno grezzo colorato".

LA BAMBINA ROMANTICA

Il parere della psicologa

Di solito la bambina che ama travestirsi da principessa o dama e gioca spesso con le bambole è molto tranquilla e abbastanza sicura di se stessa. Preferisce i giochi più tranquilli: di rado si diverte a correre o a sporcarsi, dopotutto nessuna principessa lo farebbe! È la tipologia più comune tra le bambine: è normale che ogni piccola sogni un mondo di fiaba. Ma a volte questo romanticismo declina in fasi più cupe. La principessa può cioè trasformarsi per un certo periodo in Cenerentola. Può accadere in momenti particolari, alla nascita del fratellino o durante i primi mesi di scuola: il gioco è sempre lo specchio delle emozioni.

→ La stanza ideale dovrebbe ricordare un mondo fiabesco un po' ovattato, dove c'è poco spazio per i giochi più manuali, come le costruzioni, e molto per le bambole e i loro numerosi accessori.

I suggerimenti dell'architetto

Il suo mondo dovrebbe essere ricco di decorazioni. Vanno bene le tende con pizzi e merletti, i lampadari con disegni delle nuvole o a forma di stelle, e tanti cuscini morbidi e colorati in tonalità pastello: sono tutti elementi che ricordano il mondo delle fiabe. I colori più adeguati sono bianco e rosa. Per assecondare le sue inclinazioni romantiche è utile mettere degli

il libro che ti aiuta

A misura di bambino, di Maria Paola Maino (Laterza, € 30)

È un libro ricco di informazioni e immagini sugli arredi delle camerette dei più piccoli. L'autrice documenta la ricca produzione italiana di mobili per bambini con un ampio materiale illustrativo pieno di spunti suggestivi per rinnovare lo spazio dei bambini.

specchi, magari dorati, che le permettono di controllarsi a ogni "trasformazione". Il tocco in più potrebbe essere un baldacchino o una zanzariera attaccata al soffitto (come nella foto), che trasforma il letto in un luogo magico e segreto da stanza fatata. Anche il letto dovrebbe essere decorato e dorato, mentre le pareti andrebbero tinteggiate con colori pastello.

TV IN CAMERA SOLO SE SOTTO CONTROLLO
Secondo una recente indagine dell'università La Sapienza di Roma, il 69,1% dei ragazzi ha la tv in camera. Ma è giusto? "La televisione in camera non è negativa in assoluto", dice la psicologa Tamara Marchetti. "Per i bimbi sotto i 6 anni può essere utile per guardare insieme ai genitori le videocassette: favorisce l'intimità. Per evitare che il piccolo sfugga al controllo, si può mettere il telecomando in un posto inaccessibile. I più grandi, dai 7 anni in su, hanno altre esigenze: vogliono vedere programmi differenti rispetto ai genitori. È giusto dare loro la possibilità di scegliere, ma bisogna esercitare un po' più di controllo. Dicendo per esempio: "La tv in camera non ti serve per vedere ciò che vuoi, ma dei programmi adatti". E poi stabilire delle regole: sì alla tv, ma solo con la porta aperta".

da Angeli accoglienti, Gribaudo





da catalogo Ikea

IL PICCOLO ESPLORATORE

Il parere della psicologa

È un bambino curioso: ama la natura e gli animali e ha il gusto dell'esplorazione. Gli piace andare alla ricerca di nuove esperienze e sensazioni. Con le sue ricerche anima tutta la famiglia, che spesso deve collaborare con lui. A differenza dei bambini sognatori, più isolati nel loro mondo, il "piccolo esploratore" infatti ha bisogno di comunicare agli altri i propri interessi e spesso cerca la collaborazione di tutta la famiglia. Così può chiedere alla mamma di aiutarlo a piantare i nuovi semi, o al papà di procurargli qualche insetto. Il suo amore per gli animali lo spinge a disegnarli e a parlarne spesso: il suo sogno sarebbe quello di averne uno da curare e accudire.

→ **La stanza ideale dovrebbe riprodurre il più possibile gli spazi naturali e contenere elementi che soddisfino la sua voglia di fare.**

I suggerimenti dell'architetto

La sua camera, almeno in parte, dovrebbe trasformarsi in una sorta di laboratorio. Per questo scopo bisogna ridurre al minimo lo spazio dedicato ai mobili tradizionali, magari optando per quei letti rialzati con sotto la scrivania o l'armadio, che si possono trasformare anche in elementi da gioco. Nello spazio che resta si potrebbe sistemare un grande tavolo di legno grezzo, un materiale naturale, dove il bambino può lavorare, magari anche insieme ai genitori. Esistono dei tavoli molto pratici, con incorporate delle

bacinelle che si possono utilizzare per la sabbia o per l'acqua, utili per i suoi esperimenti. Alle pareti si possono collocare dei pannelli di sughero, dove il piccolo può appendere le foglie o gli insetti che ha raccolto nelle sue esplorazioni. Per ricreare il mondo naturale sono perfetti i pupazzi a forma di animali oppure i fogli a forma di alberi da appendere alle pareti, ai quali è possibile cambiare le foglie in base alla stagione. Anche le luci possono servire: basta sceglierle con le forme rubate alla natura (animali, fiori). Il tocco finale può essere dato da un acquario che ricorda l'ambiente marino e da una piccola amaca appesa a una parete, dove sedersi per leggere e per dondolarsi, che fa pensare a una casa sull'albero.

VIVA LA NATURA
Il contatto con la natura è fondamentale per ogni bambino: aiuta la creatività. Giocare, costruire con la terra e con l'acqua: sono tutte attività molto importanti per la crescita. Soprattutto oggi che vengono troppo spesso sostituite da giochi statici e innaturali come i videogame. "I bambini che amano la natura dovrebbero rappresentare un modello da imitare sia da parte degli amichetti, sia da parte dei genitori", dice la psicologa. "Sarebbe molto importante per esempio passare la domenica all'aperto con i propri figli, alla ricerca di ciclamini, ghiande, castagne, tutti oggetti che possono arricchire le loro camerette. Avere poi in casa un animale di cui prendersi cura, e con cui giocare, aiuta molto la sensibilizzazione del piccolo. Se non ve la sentite di tenere un cane, potete optare per un gatto o bestiole di piccole dimensioni, come i criceti o una coppia di canarini".